



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-06-2018 (punto N 35)

Delibera N 711 del 25-06-2018

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Estensore FABIOLA MILA GANUCCI

Oggetto

Incentivi di finanziamento per accorpamenti di zone-distretto (ai sensi dell'art 27 l.r. 11/2017)

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23003	2018	Prenotazione			800000,00
U-24136	2018	Prenotazione			1930000,00
U-24136	2019	Prenotazione			1930000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Visto l'art. 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005), il quale individua le zone-distretto come determinate nell'allegato B della 40/2005;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005), il quale dispone che gli ambiti territoriali delle zone-distretto di nuova istituzione decorrono dal 1 gennaio 2018;

Visto l'art. 22, comma 5, della stessa legge regionale il quale dispone che qualora in ciascuna zona-distretto di nuova istituzione, la Società della salute non sia l'unico modello organizzativo preesistente, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 11/17 è insediata la conferenza zonale integrata ai sensi dell'articolo 12 bis della legge regionale 40/2005, nonché la conferenza zonale dei sindaci di cui all'articolo 34 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Vista la delibera di Giunta regionale n°775 del 17/07/2017 “Fusione per incorporazione delle Società della salute nelle zone-distretto di nuova istituzione – L.r. 11/2017 art. 24 - Tempi, procedure e modalità conformemente a quanto previsto dagli articoli 2501 e seguenti del codice civile”, con la quale, in attuazione dell'art. 24 della legge regionale 11/2017, sono stati disciplinati gli elementi di dettaglio in merito a procedure e modalità per la fusione per incorporazione delle Società della salute nell'ipotesi in cui nella medesima zona-distretto sussistano due o più Società della salute, prevedendo altresì la data del 1 luglio 2018 quale termine entro il quale la nuova assemblea dei soci della società della salute dovrà approvare l'integrazione dello statuto e della convenzione istitutiva della società della salute incorporante secondo le determinazioni del progetto di fusione;

Considerato l'art.27 comma 1 della legge regionale 11/2017 il quale dispone che per il quinquennio 2018 – 2022 alle zone-distretto di nuova istituzione sia erogato un contributo di primo avvio nella misura pari a 50.000,00 euro annui per ciascuna zona-distretto oggetto di accorpamento;

Considerato inoltre che il comma 3 dell'art. 27 della legge regionale 11/2017 prevede che il contributo di primo avvio è elevato a 150.000,00 euro annui per ciascuna zona-distretto oggetto di accorpamento, nel caso in cui sia stato individuato come modello organizzativo la Società della salute;

Ricordato il comma 5 dello stesso art.27 legge regionale 11/2017 che prevede che il contributo di 150.000 euro annui di primo avvio per ciascuna zona-distretto oggetto di accorpamento è maggiorato del 30 per cento nel caso in cui tutti i comuni della medesima zona-distretto abbiano aderito al modello organizzativo della Società della salute;

Ritenuto, in attuazione dell'articolo 27, comma 2, legge regionale 11/2017, di disciplinare le modalità di erogazione di tali contributi come di seguito indicato:

1 Nelle zone-distretto di nuova istituzione ove vi era la presenza di due o più società della salute e si è proceduto ad una fusione per incorporazione, entro il 30 settembre 2018 il presidente della nuova Società della salute dovrà richiedere al competente Settore della Regione Toscana il contributo spettante allegando i seguenti atti: Statuto e Convenzione della nuova Società della salute, delibera di costituzione della nuova Assemblea, della nuova giunta e del nuovo Presidente, delibera di approvazione del Programmazione Operativa Annuale (POA) 2018;

2 nelle zone-distretto di nuova istituzione ove vi era la presenza di una Società della salute e si è proceduto all'adesione da parte dei comuni di altra zona distretto a tale Società della salute, entro il 30 settembre 2018 il presidente della Società della salute dovrà richiedere il contributo spettante allegando i seguenti atti: delibera della Conferenza zonale dei sindaci integrata che stabilisce l'adesione, Statuto e Convenzione della nuova Società della salute, delibera di costituzione della nuova Assemblea, della nuova giunta e del nuovo Presidente, delibera di approvazione del POA 2018;

3 nelle zone-distretto di nuova istituzione ove non vi era la presenza di Società della salute e dove il modello organizzativo scelto non è la Società della salute, entro il 30 settembre 2018 il presidente della Conferenza dei Sindaci dovrà richiedere il contributo spettante specificando il beneficiario, nel caso in cui non sia identificato nella convenzione di cui all'art.70 bis, e allegare i seguenti atti: atto costitutivo della nuova Conferenza dei sindaci della zona distretto, Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria di cui all'art.70 bis della legge regionale 40/2005, delibera della conferenza per la nomina del nuovo Presidente, delibera di approvazione del POA 2018;

Ritenuto opportuno specificare che l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 27 della legge regionale 11/2017 è finalizzato al rafforzamento dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali territoriali dell'ambito di nuova costituzione, escludendo il possibile utilizzo per investimenti infrastrutturali;

Precisato che alla richiesta di cui sopra dovrà essere allegato un progetto sintetico contenente le modalità di utilizzo del contributo e che tale utilizzo dovrà essere finalizzato al rafforzamento dei servizi nelle aree di maggiore criticità, sulla base anche degli Indicatori di salute individuati nel proprio Profilo di salute, con riferimento alle seguenti dimensioni: famiglie e minori, stranieri, stato di salute generale, cronicità, non autosufficienza, salute mentale, materno infantile, prevenzione, farmaceutica;

Stabilito che l'erogazione del finanziamento per le annualità successive alla prima avverrà previa presentazione, entro il 30 giugno di ciascun anno, al competente settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di una relazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate nell'annualità precedente, che ne attesti un utilizzo coerente con il progetto presentato;

Visto l'art. 29 comma 1 della legge regionale 11/2017 il quale prevede lo stanziamento, sulla base di una stima, e per le finalità di cui sopra, complessivamente di euro 2.730.000,00 per ciascun anno dal 2018 al 2022 specificando di far fronte per ciascuna annualità 2018 e 2019 con gli stanziamenti della Missione 12 “Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2017 – 2019 per euro 800.000,00 e con gli stanziamenti della Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 01 “Servizio sanitario regionale finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2017 – 2019 per euro 1.930.000,00;

Vista la legge regionale 79 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020" ;

Vista la DGR n. 2 del 8/01/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020"

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di disciplinare termini, modalità e procedure per gli incentivi di finanziamento per gli accorpamenti di zone-distretto di cui all'art. 21, comma 3 della legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla legge regionale 40/2005 ed alla legge regionale 41/2005), come di seguito riportato:

1. Nelle zone-distretto di nuova istituzione ove vi era la presenza di due o più Società della salute e si è proceduto ad una fusione per incorporazione, entro il 30 settembre 2018 il presidente della nuova Società della salute dovrà richiedere al competente Settore della Regione Toscana il contributo spettante allegando i seguenti atti: Statuto e Convenzione della nuova Società della salute, delibera di costituzione della nuova Assemblea, della nuova giunta e del nuovo Presidente, delibera di approvazione del Piano Operativo Aziendale (POA) 2018;

2. nelle zone-distretto di nuova istituzione ove vi era la presenza di una Società della salute e si è proceduto all'adesione da parte dei comuni di altra zona distretto a tale Società della salute, entro il 30 settembre 2018 il presidente della Società della salute dovrà richiedere il contributo spettante allegando i seguenti atti: delibera della Conferenza zonale dei sindaci integrata che stabilisce l'adesione, Statuto e Convenzione della nuova Società della salute, delibera di costituzione della nuova Assemblea, della nuova giunta e del nuovo Presidente, delibera di approvazione del POA 2018;

3. nelle zone-distretto di nuova istituzione ove non vi era la presenza di Società della salute e dove il modello organizzativo scelto non è la Società della salute, entro il 30 settembre 2018 il presidente della Conferenza dei Sindaci dovrà richiedere il contributo spettante specificando il beneficiario, nel caso in cui non sia identificato nella convenzione di cui all'art.70 bis, e allegare i seguenti atti: atto costitutivo della nuova Conferenza dei sindaci della zona distretto, Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione socio-sanitaria di cui all'art.70 bis della legge regionale 40/2005, delibera della conferenza per la nomina del nuovo Presidente, delibera di approvazione del POA 2018;

- di specificare che l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 27 della legge regionale 11/2017 è finalizzato al rafforzamento dei servizi sociosanitari, sanitari e sociali territoriali dell'ambito di nuova costituzione, escludendo il possibile utilizzo per investimenti infrastrutturali;

- di precisare che alla richiesta di cui sopra dovrà essere allegato un progetto sintetico contenente le modalità di utilizzo del contributo e che tale utilizzo dovrà essere finalizzato al rafforzamento dei servizi nelle aree di maggiore criticità, sulla base anche degli Indicatori di salute individuati nel proprio Profilo di salute, con riferimento alle seguenti dimensioni: famiglie e minori, stranieri, stato di salute generale, cronicità, non autosufficienza, salute mentale, materno infantile, prevenzione, farmaceutica;

- di stabilire che l'erogazione del finanziamento per le annualità successive alla prima avverrà previa presentazione, entro il 30 giugno di ciascun anno, al competente settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di una relazione relativa all'utilizzo delle risorse assegnate nell'annualità precedente, che ne attesti un utilizzo coerente con il progetto presentato;

-di prenotare la somma di €800.000,00 sul capitolo 23003 "Fondo regionale per l'assistenza sociale – trasferimenti agli enti locali per attività di gestione dei servizi" (sociale) del bilancio gestionale 2018;

-di prenotare la somma di €1.930.000,00 sul capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (fondo sanitario indistinto) del bilancio gestionale 2018;

-di prenotare la somma di €1.930.000,00 sul capitolo 24136 “Interventi istituzionali in sanità” (fondo sanitario indistinto) del bilancio pluriennale 2018-2020, annualità 2019;

-di dare atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

-di dare mandato al competente Settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di porre in essere i successivi atti per gli adempimenti necessari all’attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della legge regionale 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

Il Dirigente Responsabile
Barbara Trambusti

Il Direttore
Monica Calamai